

Al Commissario straordinario
del Comune di Venezia
Dott. Vittorio Zappalorto

Oggetto: *richiesta di un incontro urgente per chiarire alcuni punti in merito al collegamento ciclo pedonale tra Venezia e la terraferma.*

Molte decine di migliaia tra pedoni e, soprattutto, ciclisti percorrono il tragitto che collega Venezia alla terraferma; in gran parte si imbarcano al Tronchetto per raggiungere il Lido, Pellestrina o raccordarsi all'itinerario EuroVelo che congiunge i nostri litorali con la Slovenia. Nel corso degli ultimi anni associazioni e singoli cittadini hanno chiesto alle amministrazioni competenti, anche con l'organizzazione di manifestazioni molto partecipate, la messa in sicurezza del percorso ma a tutt'oggi le risposte ottenute sono assai deludenti. Si è passati da progetti avveniristici difficilmente realizzabili e dai costi insostenibili a soluzioni di ripiego, per altro solo in minima parte portate a termine. Allo stato attuale permangono le criticità di seguito sinteticamente elencate:

- Ponte della Libertà: è stata riasfaltata la banchina pedonale sul lato sud con l'idea di trasformarla in un percorso ciclo pedonale promiscuo bidirezionale le cui misure però risultano inferiori a quanto stabilito dalle norme vigenti; permangono dubbi sulla percorribilità in sicurezza della passerella a sbalzo in fase di realizzazione all'altezza dell'immissione verso il Tronchetto.
- Provenienza Mestre Centro e Marghera: dal Vega (uscita sottopasso ferroviario) percorso in promiscuità con gli altri veicoli lungo via Righi fino ai Pili.
- Parco San Giuliano: la struttura è stata a suo tempo concepita per creare una linea ideale d'unione tra Mestre e Venezia ma non esiste altra soluzione per raccordarsi al percorso al di fuori del cavalcavia ferroviario.
- Uscita da Venezia: tratto promiscuo fino alla banchina di congiunzione con il ponte ferroviario e successivamente percorso in sede stradale fino alla stazione di Marghera (via Righi zona Vega).

Tale situazione, già di per se stessa grave, sarà tra breve ulteriormente complicata dall'entrata in servizio del tram prevista per la prossima primavera. Di seguito alcuni problemi riscontrati

- Pericolosità della sede stradale per l'inserimento del binario che in alcuni tratti risulta a un metro circa dal guardrail.
- Restringimento della carreggiata sul ponte di San Giuliano.
- Impedimento dell'utilizzo del tratto di banchina per le strutture finalizzate alla realizzazione della pista a sbalzo lato sud arrivo a Venezia; la collocazione di pali luce nel tratto sopraccitato renderebbero impraticabile l'uso del tratto anche in assenza delle citate strutture di cantiere.

Visto il quadro di oggettivo pericolo che si verrà a creare con l'entrata in servizio del tram, ci preoccupa il rischio che si debba impedire a decine di migliaia di persone, tra cui una buona parte di turisti stranieri, di muoversi a piedi o in bicicletta tra Venezia e il suo litorale e la terraferma. Ancor più preoccupante sarebbe poi doversi rammaricare per danni alle persone causati da eventuali incidenti lungo il percorso. A ciò va aggiunto il danno economico che si verrebbe a creare per ACTV con il mancato introito dei passaggi verso il Lido, calcolabile in decine di migliaia di euro, e per gli operatori del settore turistico. Difficile calcolare il danno d'immagine che subirebbe, soprattutto all'estero, la nostra città accertata l'incapacità da parte delle amministrazioni locali di metterla in linea con altre città europee sul piano della qualità della vita di cui la mobilità sostenibile è un parametro determinante.

In considerazione di quanto sopra riportato, Le chiediamo con urgenza un incontro per valutare quali possano essere le soluzioni adottabili a brevissimo termine per garantire condizioni di sicurezza accettabili lungo il percorso tra Venezia e la terraferma.

Ringraziando per la cortese attenzione e auspicando un Vostro riscontro positivo, porgiamo i nostri saluti:

Persone di riferimento:

Gianfranco Albertini
Tel: 3479022661 – mail: albertini50@alice.it

Piero Francescon
Tel. 3351051931 – mail: gpfrancescon@libero.it

(segue elenco associazioni e operatori turistici)

Associazioni

FIAB Mestre
Rosso Veneziano
Pedale Veneziano
Gruppo per la salvaguardia dell'ambiente La Salsola
Arte in Bici,
Nordic Walking Mestre
S.C. Favaro Veneto
Associazione Amici delle Arti
ANWI (Associazione Nordic Walking Italia)
Legambiente
Unione Ciclisti Lido di Venezia
Associazione Sportiva Venezia Triathlon
Ecoistituto del Veneto

Referenti

Gianfranco Albertini, Biagio D'Urso
Piero Francescon
Alberto Fiorin
Pino Sartori
Bepi Caon
Alberto Gorini
Silvano Pavan
Raimondo Don
Stefano Bertoldo
Luigi Lazzaro
Giancarlo Claudino
Federico Gera
Michele Boato

Operatori turistici

Venice Bike Tour (Venezia)
Fun Active (Villabassa)
Girolibero (Vicenza)
Verde Natura (Carpi)
Cycling Venice Lagoon